



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

COD. REGIONE 050–COD. U.L.SS.508 COD.FISC. E P.IVA 02441500242–Cod. iPA AUV

Tel. 0444 753111 - Fax 0444 753809 Mail protocollo@aulss8.veneto.it

PEC protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

www.aulss8.veneto.it

Prot.

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica

Indirizzo sede: Viale Rodolfi 37 – 36100 Vicenza

Direttore: Dott. Giorgio Miotto

Avviso per manifestazione di interesse, approvato con delibera n. 582 del 3 maggio 2018, alla presentazione di proposte progettuali relative all'attivazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave di cui alla DGR 154/2018, alla DGR 2141/2017, al Decreto Ministeriale (DM) 23/11/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Legge 112/2016 "Dopo di Noi"

Quesito 1:

Le persone con disabilità che godono attualmente di servizi semiresidenziali perderebbero il servizio qualora aderissero al progetto "Dopo di Noi"? E possibile pensare nell'azione A a dei percorsi specifici per l'autonomia abitativa complementari a percorsi diurni già in essere? Sarebbe altresì difficile pensare - vista la tipologia dei destinatari e le priorità - a costruire percorsi che sostituiscano in toto il centro diurno e che accompagnino l'emancipazione in modo efficace, viste le risorse a disposizione (pur tenendo conto delle necessarie integrazioni).

Risposta al quesito n. 1

Le persone con disabilità non perderebbero il servizio semiresidenziale qualora aderissero al "progetto Dopo di Noi".

Quindi è richiesta, nell'Azione A, la realizzazione di percorsi specifici complementari a quelli già in essere.

Quanto sopra non esclude che nell'Azione B una volta pervenuti ad una stabilità progettuale, sia auspicabile valutare che i progetti di inserimento tradizionali vengano trasformati in progetti inclusivi e/o sperimentali alternativi al Centro diurno, come anche indicato nella DGR 739/2015.

Quesito 2:

I servizi domiciliari possono essere inseriti solo nell'azione B o anche nell'Azione A? Ai fini della rendicontazione, c'è un numero minimo di ore da realizzare al giorno?

Risposta al quesito n. 2

Se per “Servizi Domiciliari” si intende il “Supporto alla domiciliarità” contemplato nell’Azione B, tali servizi possono essere contemplati anche nell’Azione A, quindi per un numero inferiore, fino comunque ad un massimo di 120 giorni.

Per il momento non è stato fissato un numero massimo di giornate.

Ciò che è importante è l’obiettivo del supporto alla domiciliarità (permanenza nella casa di famiglia, accompagnamento dalla casa di famiglia verso unità abitative esterne alla famiglia, ecc.)

Gli obiettivi, metodi e tempi del progetto saranno valutati in sede di UVMD verificando l’equilibrio tra risorse investite e obiettivi attesi dell’intervento.

Quesito 3:

ai fini della valutazione del punteggio, nel budget di ciascuna linea di intervento, possono essere inseriti tutti i beni o patrimoni messi a disposizione dalla rete nella sua totalità? Risulta difficile suddividere "la dote della rete" sulle specifiche linee e inoltre poco affine alle metodologie proposte dal bando

Risposta al quesito n. 3

Ai fini dell’attribuzione del punteggio in sede di valutazione dei progetti è necessario dichiarare la quota parte delle risorse complessive della rete per ciascun singolo ambito. Questo al fine di poter costruire per ciascun ambito una graduatoria sulla base del punteggio assegnato.

Quesito 4:

Rispetto all'azione E, il riconoscimento del contributo avviene solo in base al numero di accoglienze effettuate o è prevista una quota per la messa a disposizione del posto letto?

Risposta al quesito n. 4

Il riconoscimento del contributo previsto per l'Azione E avviene solo in base al numero delle accoglienze effettuato.

Quesito 5

Si chiedono delucidazioni in merito ai documenti da allegare in sede di manifestazione per ciascun partner: per le dichiarazioni art. 2 è sufficiente la compilazione del modello all. 1 per ciascun partecipante o è necessario allegare evidenze e/o ulteriori dichiarazioni in merito?

Risposta al quesito n. 5

In merito ai requisiti di partecipazione sono sufficienti le dichiarazioni presenti nel modello all. 1 e la relativa compilazione e sottoscrizione da parte di ciascun partecipante.

I requisiti attestanti la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico- professionale devono essere soddisfatti con la dichiarazione ai sensi del dpr 445/2000.

Quesito 6:

In riferimento al budget, le risorse raccolte ai fini della rete complessiva possono essere indicati nei budget di ciascuna linea? Come vengono valorizzati ai fini dei punteggi?

Risposta al quesito n. 6

Si veda la risposta al quesito n. 3

Quesito 7

Le dichiarazioni previste nei 3 N.B. [dell'allegato n. 1 all'avviso] sono da allegare in sede di manifestazione di interesse o nella fase successiva di co-progettazione

Risposta al quesito 7

Le dichiarazioni previste nei 3 N.B. dell'allegato n. 1 all'Avviso sono da allegare in sede di manifestazione di interesse.

Quesito 8

Per concorrere all'effettiva realizzazione delle progettualità promosse dal bando in oggetto a favore delle azioni previste, chiediamo se un eventuale allegato integrativo, può essere considerato parte dello stesso anche se eccedente il numero di pagine complessive.

Risposta al quesito n. 8

Gli allegati integrativi che non prevedono voci di costo non saranno conteggiati ai fini del limite di pagine complessive al progetto tecnico, previsto all'art. 9 del bando.

Diversamente, gli eventuali allegati integrativi a progetto che presentano dei costi devono far parte del progetto stesso e quindi rientrare nel limite sopracitato.

**IL DIRETTORE
U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica
Dott. Giorgio Miotto**